

Occidentali), realizzabile con una galleria di circa 2 km. intorno a q. 1600. Favorevole l'ambiente geomorfologico, un po' meno quello geolitologico, molto brevi i raccordi stradali coi fondovalli, la nuova comunicazione fra Bardonecchia e Briançon avrebbe tuttavia più che altro interesse turistico regionale;

- la strada d'allacciamento fra le testate opposte delle alte Valli dell'Orco e dell'Isère, con galleria di valico a q. 2350 lunga 2,9 km. sotto l'alta cresta Passo di Galisia — Passo della Losa decorrente intorno a 3000 m. s. m. Buone le caratteristiche geolitologiche; rilevante lo sviluppo delle strade d'accesso, d'onerosa manutenzione. S'inserirebbe, completandolo, nel nodo stradale del Colle del Nivolet, ma — già per sua elevata altitudine — avrebbe funzione meramente turistica. Come le due precedenti, potrebbe contribuire indirettamente, in misura ragguardevole, allo sviluppo economico di regioni complessivamente depresse, ma già turisticamente note e qualificate.

Fuori dei confini della provincia di Torino, ma articolate con la sua rete stradale ed estendenti la sua zona d'influenza, sono poi in corso di progettazione ancora dello stesso tipo, fra le altre:

- la strada tra l'alta Valle del Gesso di Valdieri (Valle della Valletta) e l'alta valle ortogonale della Vésubie, con galleria sotto il passo di Ciriègia (m. 2551 s. m.) lunga 2,2 km. a q. 2100 circa, oppure con galleria di 10 km. a q. 1400 in rocce molto salde. D'interesse non solo turistico, rappresenterebbe planimetricamente la più diretta via di comunicazione fra Cuneo (e Torino) e Nizza (e la Costa Azzurra in genere), vicariante della SS. n. 20 per il Colle di Tenda. Questa e l'altra strada al Colle della Croce ridurrebbero di molto l'importanza dell'attuale SS. n. 22 per il Colle della Maddalena.
- la galleria, d'imminente costruzione a cura dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, lunga 2,2 km. fra q. 690 e q. 650 a Sud di Garessio sotto il Colle S. Bernardo (m. 957 s. m.), fra l'alta Val Tanaro e la Val Neva: trasformerà la Garessio-Albenga nel più diretto collegamento fra l'alta pianura padana (e Torino) e la Riviera di Ponente, in certo senso — e malgrado le sue caratteristiche di strada ordinaria — competitiva con l'Autostrada Ceva-Savona; senza dubbio preferibile alla SS. n. 28 Garessio-Imperia per il Colle di Nava, e comunque, con funzione di decongestionamento della Via Aurelia nel tronco Savona-Ventimiglia.

Altre nuove strade transalpine in Piemonte, tutte pure previste con galleria di valico, per la loro posizione non influenzerebbero infine sensibilmente il traffico della regione torinese: quelle ad esempio per il Colle di S. Giacomo, nell'alta Valdossola; quella per il Colle di Ferret a Nord di Courmayeur; ecc.